

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Chioldi (Ghioldi) Eutichio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Sono hormai troppo tarde le vostre lettere, non per nutrir l'amicitia		
Contenuto	Angelo Grillo scrive al padre Don Eutichio Ghioldi, monaco benedettino, e lo prega di scrivergli con maggior frequenza. Nella lettera, esalta la città di Venezia, ed esorta Ghioldi a conservare lì la buona disposizione d'animo che aveva a Cesena. Al termine della lettera gli chiede di tenerlo aggiornato sui suoi studi e in particolare dell'ultima sua fatica. [Nella terza edizione delle 'Lettere' di Grillo (Venezia, Ciotti, 1604), la lettera è inserita nella sezione cronologica 1594-1598]. [E. Durante e A. Martellotti, 'Don Angelo Grillo O.S.B.', Firenze, Spes, 1989, p. 163, fanno riferimento ad alcuni sonetti inviati a Ghioldi contenuti nelle 'Rime' di Grillo del 1599 (Venezia, Ciotti), si veda per esempio il sonetto 'Ghioldi il campo de l'humana vita' (c. 154v). Ghioldi è tra l'altro autore di un "Rimario" tassiano al quale Grillo farà cenno in un'altra lettera, come sottolinea anche Francesco Ferretti nella sua monografia ('Le Muse del Calvario', Bologna, il Mulino, 2012, pp. 108-110)]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Scrivegli, che desidera haver parte de' suoi studi, et in spezieltà d'un'opera incominciata."].		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 118, Preghiere		
Compilatore	Montefusco Frida - Chiarla Myriam		